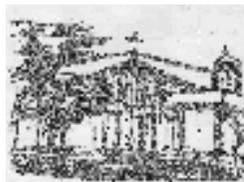


# Calendario liturgico

27	DOMENICA IX di Pasqua – Santissima Trinità	
Ore 9.00	S. MESSA – def. Marina, Ettore, Alessandro	8.15 Lodi
Ore 11.00	S. MESSA – def. Alfonso ed Elvira	
28	LUNEDI'	<i>S. Germano, vescovo</i>
Ore 8.30	S. MESSA – def. Karl, Sonja, Lydia	8.15 Lodi
Ore 18.00	Recita del S. Rosario & Vespri	
29	MARTEDI'	<i>S. Sisinio, Martirio e Alessandro, martiri</i>
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Gianluigi	19.05 Vespri
30	MERCOLEDI'	<i>S. Gavino, martire</i>
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Mafalda e Otello	19.05 Vespri
31	GIOVEDI'	<i>Visitazione della B.V. Maria</i>
Ore 8.30	S. MESSA – def. Ernesto Guccini	8.15 Lodi
Ore 18.00	Recita del S. Rosario & Vespri	
1	VENERDI'	<i>S. Giustino e Procolo, martiri</i>
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Ernesto Guccini	19.05 Vespri
2	SABATO	<i>S. Marcellino e Pietro, martiri</i>
Ore 8.30	S. MESSA – def. Fam. Chiarelli	8.15 Lodi
Ore 17.30	Recita del S. Rosario & Vespri	
3	DOMENICA X di Pasqua – SS. Corpo e Sangue di Cristo	
Ore 9.00	S. MESSA – pro Popolo	8.15 Lodi
Ore 9.50	Adorazione eucaristica	
Ore 11.00	S. MESSA – pro Popolo	

## ORARI APERTURA DELLA CHIESA

Domenica 7.45-12.30    lunedì- venerdì 7.30-12.00 e 16.00-19.30  
sabato 7.45-12.00 e 17.00-18.30



Parrocchia dei Santi  
**GIOVANNI BATTISTA E  
GEMMA GALGANI**



Via Caduti di Casteldebole 17  
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561  
[www.parcchiacasteldebole.it](http://www.parcchiacasteldebole.it)

## 27 MAGGIO 2018 Santissima Trinità

### Dal libro del Deuteronomio

4,32-34.39-40

Mosè parlò al popolo dicendo:

«Interroga pure i tempi antichi, che furono prima di te: **dal giorno in cui Dio creò l'uomo sulla terra** e da un'estremità all'altra dei cieli, **vi fu mai cosa grande** come questa e si udì mai cosa simile a questa? **Che cioè un popolo abbia udito la voce di Dio parlare dal fuoco, come l'hai udita tu, e che rimanesse vivo?**

O ha mai tentato un dio di andare a scegliersi una nazione in mezzo a un'altra con prove, segni, prodigi e battaglie, con mano potente e braccio teso e grandi terrori, come fece per voi il Signore, vostro Dio, in Egitto, sotto i tuoi occhi?

**Sappi dunque oggi e medita bene nel tuo cuore che il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra: non ve n'è altro.**

Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu resti a lungo nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà per sempre».

### SALMO 32

R/. *Beato il popolo scelto dal Signore*

### Dalla prima lettera di S. Paolo apostolo ai Romani

8,14-17

Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi **non** avete ricevuto **uno spirito da schiavi** per ricadere nella paura, **ma** avete ricevuto **lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».**

Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. **E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo**, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

## Dal Vangelo secondo Matteo

28,16-20

In quel tempo, **gli undici discepoli andarono in Galilea**, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono.

**Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».**

*Parola del Signore*



### **Il mistero della Santissima Trinità nell'enciclica "Evangelii Gaudium"**

117. E' lo Spirito Santo, inviato dal Padre e dal Figlio, che trasforma i nostri cuori e ci rende capaci di entrare nella comunione perfetta della Santissima Trinità, dove ogni cosa trova la sua unità.

Egli costruisce la comunione e l'armonia del Popolo di Dio.

Lo stesso Spirito Santo è l'armonia, così come è il vincolo d'amore tra il Padre e il Figlio. Egli è Colui che suscita una molteplice e varia ricchezza di doni e al tempo stesso costruisce un'unità che non è mai uniformità ma multiforme armonia che attrae. [...]

Non farebbe giustizia alla logica dell'incarnazione pensare ad un cristianesimo monoculturale e monocorde.

178. Lo stesso mistero della Trinità ci ricorda che siamo stati creati a immagine della comunione divina, per cui non possiamo realizzarci né salvarci da soli. [...]

L'accettazione del primo annuncio, che invita a lasciarsi amare da Dio e ad amarlo con l'amore che Egli stesso ci comunica, provoca nella vita della persona e nelle sue azioni una prima e fondamentale reazione: desiderare, cercare e avere a cuore il bene degli altri.

## **DOMENICA 27 MAGGIO ore 21.00** **LECTIO MAGISTRALE alla CITTA'**

Chiesa di S. Benedetto Via dell'Indipendenza, 64

**MATTEO MARIA ZUPPI** (Arcivescovo BO)

La città ospitale, di umanità e Spiritualità

**VINCENZO PAGLIA** (Mons. Pontificia Ac. pro vita)

Relazioni di ospitalità - Per chi sono io?

**ROBERTO CELADA BALLANTI**, (Filosofo, Dialogo UniGe)

*La Parabola dei tre anelli*, Tra oriente e occidente

(libro in vendita a euro 18,00 - Ed. Storia e Letteratura)

### **MERCOLEDI' 30 MAGGIO ore 20.45**

Incontro di informazione e riflessione sui fatti siriani, promosso dall'Istituto De Gasperi e dalla Parrocchia della SS. Annunziata della Chiesa di Bologna presso la Chiesa della SS. Annunziata in Via S. Mamolo 2.

### **GIOVEDI' 31 MAGGIO ore 20.30**

Celebrazione diocesana del Corpus Domini. L'Arcivescovo presiede la Santa Messa in S. Petronio e guida la processione fino a S. Pietro.

### **VENERDI' 1 GIUGNO ore 21.00-7.30**

Pellegrinaggio notturno per i giovani per le chiese di Bologna – ore 21.00 ritrovo presso l'Arcivescovado e conclusione alle ore 6.30 del 2 giugno con la S. Messa alla Basilica di San Luca

### **SABATO 2 – DOMENICA 3 GIUGNO**

Due Giorni delle famiglie in zona Lago di Garda

### **DOMENICA 3 GIUGNO**

Ore 9.50-10.50: Adorazione eucaristica mensile

### **MERCOLEDI' 6 – GIOVEDI' 7 GIUGNO**

Presso la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (p.le Bacchelli, 4) si terrà una due giorni sulla enciclica «Laudato si'» di papa Francesco. Aperto a tutti, il corso vuole offrire alcune chiavi di lettura per la comprensione e la traduzione pastorale della cura cristiana per la «casa comune».

## **Estate Ragazzi 2018**

Le iscrizioni sono concluse. Estate Ragazzi durerà tre settimane dal lunedì al venerdì, iniziando da lunedì 11 giugno.

†

164. Abbiamo riscoperto che anche nella catechesi ha un ruolo fondamentale il primo annuncio o "*kerygma*", che deve occupare il centro dell'attività evangelizzatrice e di ogni intento di rinnovamento ecclesiale. Il *kerygma* è trinitario. E' il fuoco dello Spirito che si dona sotto forma di lingue e ci fa credere in Gesù Cristo, che con la sua morte e resurrezione ci rivela e ci comunica l'infinita misericordia del Padre. Sulla

bocca del catechista torna sempre a risuonare il primo annuncio: “Gesù Cristo ti ama, ha dato la sua vita per salvarti, e adesso è vivo al tuo fianco ogni giorno, per illuminarti, per rafforzarti, per liberarti”. Quando diciamo che questo annuncio è “il primo”, ciò non significa che sta all’inizio e dopo si dimentica o si sostituisce con altri contenuti che lo superano. E’ il primo in senso qualitativo, perché è l’annuncio *principale*, quello che si deve sempre tornare ad ascoltare in modi diversi e che si deve sempre tornare ad annunciare durante la catechesi in una forma o nell’altra, in tutte le sue tappe e i suoi momenti.

178. Confessare un Padre che ama infinitamente ciascun essere umano implica scoprire che «con ciò stesso gli conferisce una dignità infinita». Confessare che il Figlio di Dio ha assunto la nostra carne umana significa che ogni persona umana è stata elevata al cuore stesso di Dio. Confessare che Gesù ha dato il suo sangue per noi ci impedisce di conservare il minimo dubbio circa l’amore senza limiti che nobilita ogni essere umano. La sua redenzione ha un significato sociale perché «Dio, in Cristo, non redime solamente la singola persona, ma anche le relazioni sociali tra gli uomini». Confessare che lo Spirito Santo agisce in tutti implica riconoscere che Egli cerca di penetrare in ogni situazione umana e in tutti i vincoli sociali: «Lo Spirito Santo possiede un’inventiva infinita, propria della mente divina, che sa provvedere e sciogliere i nodi delle vicende umane anche più complesse e impenetrabili».

L’evangelizzazione cerca di cooperare anche con tale azione liberatrice dello Spirito. Lo stesso mistero della Trinità ci ricorda che siamo stati creati a immagine della comunione divina, per cui non possiamo realizzarci né salvarci da soli. Dal cuore del Vangelo riconosciamo l’intima connessione tra evangelizzazione e promozione umana, che deve necessariamente esprimersi e svilupparsi in tutta l’azione evangelizzatrice. L’accettazione del primo annuncio, che invita a lasciarsi amare da Dio e ad amarlo con l’amore che Egli stesso ci comunica, provoca nella vita

della persona e nelle sue azioni una prima e fondamentale reazione: desiderare, cercare e avere a cuore il bene degli altri.

Sebbene sia vero che alcune culture sono state strettamente legate alla predicazione del Vangelo e allo sviluppo di un pensiero cristiano, il messaggio rivelato non si identifica con nessuna di esse e possiede un contenuto transculturale. Perciò, nell'evangelizzazione di nuove culture o di culture che non hanno accolto la predicazione cristiana, non è indispensabile imporre una determinata forma culturale, per quanto bella e antica, insieme con la proposta evangelica. Il messaggio che annunciamo presenta sempre un qualche rivestimento culturale, però a volte nella Chiesa cadiamo nella vanitosa sacralizzazione della propria cultura, e con ciò possiamo mostrare più fanatismo che autentico fervore evangelizzatore.